

RESPONSABILE SCIENTIFICO
M. Christina Cox

SEGRETERIA SCIENTIFICA
Anna Paola Leporace, Sabrina Pelliccia, Raffaele Porrini

SEDE DEL CONVEGNO
Ospedale Sant'Andrea
Via di Grottarossa 1035, Roma

LINFOMI: WORK-UP DIAGNOSTICO, FATTORI DI RISCHIO E NUOVE TERAPIE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SANT'ANDREA**
UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"
SECONDA FACOLTÀ
DI MEDICINA E CHIRURGIA

ISCRIZIONE E ACCREDITAMENTO ECM

La partecipazione è gratuita. Per effettuare l'iscrizione è necessario contattare la Segreteria Organizzativa entro e non oltre il 10 febbraio 2014.

L'accreditamento ECM è rivolto a

PARTE I: Biologo e Medico Chirurgo

(discipline Ematologia, Medici di laboratorio, Medicina generale, Oncologia,
Patologia Clinica, Anatomia patologica)

PARTE II: Medico Chirurgo

(discipline Ematologia, Medicina generale, Medicina nucleare, Oncologia, Radiodiagnostica, Radioterapia)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ellesseeventi

Ellesse Eventi Srl

Via Ferdinando Liuzzi 23 - 00135 Roma

Tel. e Fax +39 06 36382006

info@ellesseeventi.it - www.ellesseeventi.it

Con il supporto non condizionante di



14 e 15 febbraio 2014

**Roma
Ospedale Sant'Andrea**

RAZIONALE

I linfomi sono un gruppo di malattie molto eterogenee, rappresentano il 5° tumore per incidenza, colpiscono tutte le età e necessitano di terapie molto differenziate. Questo convegno si pone l'obiettivo di dare una panoramica generale dei linfomi, la cui diagnosi, follow-up e trattamento investe diverse discipline.

La prima parte del convegno sarà dedicata alla diagnostica di laboratorio: l'emopatologia, la biologia molecolare e la citofluorimetria rappresentano discipline complementari indispensabili per la diagnosi avanzata, il follow-up dei pazienti, la prognosi e l'indirizzo terapeutico.

La seconda parte del convegno tratterà degli aspetti clinici dei linfomi con una disamina delle metodologie di radiodiagnostica, degli score prognostici e dei nuovi approcci terapeutici. Per la stadiazione e il follow-up clinico è necessario avvalersi delle diverse tecniche di radiodiagnostica tradizionale e della PET che sta diventando uno strumento sempre più indispensabile nella pratica clinica anche per valutare precocemente la risposta terapeutica. Alcuni parametri clinici e specifici score prognostici sono un importante ausilio che aiuta il clinico a prevedere la prognosi e a indirizzare la terapia. Molti nuovi farmaci stanno rivoluzionando l'approccio terapeutico grazie a chemioterapici sempre meno tossici e la prospettiva di curare molti linfomi con terapie prive di chemioterapici citotossici è sempre più vicina. Infine verranno illustrate le nuove metodiche di radioterapia che consentono un suo uso sempre più sicuro e mirato.

FACULTY

RACHELE AMODEO, Patologia Clinica, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
GIUSEPPE ARGENTO, Radiodiagnostica, A. O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
FRANCESCO CICONE, Medicina Nucleare, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
M. CHRISTINA COX, Ematologia, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
VITALIANA DE SANCTIS, Radioterapia, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
MARCO DI GIROLAMO, Radiodiagnostica, A.O. Sant'Andrea di Roma, Sapienza Università di Roma
ARIANNA DI NAPOLI, Anatomia Patologica, Sapienza Università di Roma
ELSA IANNICELLI, Radiodiagnostica, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
ANNA MARINA LIBERATI, Oncologia Medica, Università degli Studi di Perugia
MAURIZIO MARTELLI, Ematologia, Sapienza Università di Roma
FRANCESCO MERLI, Ematologia, Arcispedale Santa Maria Nuova - IRCCS Reggio Emilia
SALVATORE MEROLA, Diagnostica per Immagini, A. O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
ALESSIO PIO PERROTTI, Ematologia, Ospedale S.Eugenio di Roma
EMANUELA PILOZZI, Anatomia Patologica, A. O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
RAFFAELE PORRINI, Ematologia, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
DANIELA PROSPERI, Medicina Nucleare, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
LUIGI RUCO, Anatomia Patologica, A.O. Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma
STEFANO SACCHI, Medicina Interna, Università di Modena e Reggio Emilia
AGOSTINO TAFURI, Ematologia, Sapienza Università di Roma

14 febbraio 2014 - PARTE I

Le metodiche di laboratorio

- 08.45 Introduzione M. CHRISTINA COX
Moderatori: LUIGI RUCO,
AGOSTINO TAFURI
- 09.00 I Linfomi: inquadramento,
epidemiologia e fattori di rischio
RAFFAELE PORRINI
- 09.40 La diagnosi istologica di Linfoma
LUIGI RUCO
- 10.20 Markers molecolari e
immunoistochimici come indicatori
prognostici
ARIANNA DI NAPOLI
- 11.00 DLBCL con IgM-secretorie
M. CHRISTINA COX
- 11.40 Discussione
- 12.40 Brunch
- 13.00 La biologia molecolare per la
valutazione della malattia residua
EMANUELA PILOZZI
- 13.40 La citofluorimetria come ausilio
diagnostico e il monitoraggio
della malattia residua
RACHELE AMODEO
- 14.20 Discussione
- 15.20 Chiusura dei lavori
e questionario ECM

15 febbraio 2014 - PARTE II

Clinica

- 08.45 Introduzione M. CHRISTINA COX
**La diagnostica di Immagine per la
stadiazione e il follow-up dei Linfomi**
Moderatori: ELSA IANNICELLI,
ALESSIO PIO PERROTTI
- 09.00 L'Ecografia
SALVATORE MEROLA
- 09.30 La Tomografia computerizzata
GIUSEPPE ARGENTO
- 10.00 La Risonanza Magnetica
MARCO DI GIROLAMO
- 10.30 La PET nel Linfoma di Hodgkin
DANIELA PROSPERI
- 11.00 La PET nei Linfomi non Hodgkin
FRANCESCO CICONE
- 11.30 Discussione
- 12.00 Brunch
- I fattori di rischio clinici e le nuove terapie**
Moderatori: ANNA MARINA LIBERATI,
MAURIZIO MARTELLI
- 12.15 I fattori di rischio clinici e gli score
prognostici
STEFANO SACCHI
- 13.00 L'impatto dei nuovi farmaci per la
cura dei Linfomi
FRANCESCO MERLI
- 13.45 Le nuove metodiche di Radioterapia
VITALIANA DE SANCTIS
- 14.15 Discussione
- 15.00 Chiusura dei lavori
e questionario ECM